

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

OGGETTO: Street control

Il sottoscritto consigliere comunale Raffaele Latrofa

### **VISTA**

la delibera con la quale il Comune di Pisa ha disposto l'acquisto e la successiva installazione sulle autovetture in dotazione alla Polizia Municipale del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control»

### **INTERROGA**

l'assessore competente Gay per sapere:

1. se il Comune di Pisa, prima deliberare l'acquisto del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control», ha effettuato ricerche e/o assunto informazioni sui concreti vantaggi che i Comuni come Milano, Firenze, Palermo, Foggia e Bari, che già utilizzano il predetto sistema, hanno ottenuto con l'utilizzo di tale sistema;
2. se il Comune di Pisa, prima deliberare l'acquisto del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control», ha effettuato ricerche e/o assunto informazioni sui costi (per l'acquisto, l'installazione e la manutenzione degli apparecchi, nonché per il complessivo procedimento di accertamento e notifica dell'infrazione) che i Comuni come Milano, Firenze, Palermo, Foggia e Bari, che già utilizzano il predetto sistema, hanno sostenuto con l'utilizzo di tale sistema e, in tal caso, quali sono questi costi complessivi;
3. se il modello di «Street Control» che il Comune di Pisa ha acquistato è stato preventivamente omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, in caso di risposta positiva, quale è il provvedimento con il quale è stata concessa tale omologazione;
4. se il modello di «Street Control» che il Comune di Pisa ha acquistato prevede l'installazione, sulle autovetture in dotazione alla Polizia Municipale di Pisa, di una telecamera o, invece, di una macchina fotografica;
5. se il Comune di Pisa ha già deliberato un possibile introito economico annuo derivante dalla riscossione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada che verranno elevate a seguito della messa in opera del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control»;
6. se il Comune di Pisa ha già deliberato in che modo utilizzare i possibili introiti economici annui derivanti dalla riscossione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada che verranno elevate a seguito della messa in opera del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control»;
7. se il Comune di Pisa ha previsto di utilizzare il sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control» su alcune strade del territorio comunale preventivamente individuate o se ha, invece, previsto di

utilizzare tale sistema indiscriminatamente su tutte le strade del territorio comunale;

8. se il Comune di Pisa ha valutato l'opportunità di utilizzare il sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control» solo su particolari strade che, per peculiari motivi, presentano spesso fenomeni di c.d. «sosta selvaggia» e, in tal caso, quali strade sono state individuate dal Comune di Pisa;
9. se il Comune di Pisa ha valutato la possibilità che il sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control» possa costituire un serio intralcio alla circolazione se utilizzato su strade dalla conformazione piuttosto stretta e/o molto trafficate, ove le autovetture sono parcheggiate in «seconda fila» e ove l'autovettura della Polizia Municipale dotata del sistema «Street Control» non farebbe altro che rallentare ulteriormente la circolazione stradale, causando ulteriori disagi agli automobilisti;
10. se il Comune di Pisa ha valutato la possibilità che il sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control» possa non essere in concreto utilizzabile sulle strade ove le autovetture parcheggiate in «seconda fila» siano così tanto accostate alle autovetture in sosta regolare da non consentire al sistema «Street Control» di leggere il numero di targa dell'autovettura;
11. se, in relazione alla concrete modalità di utilizzo del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control», il Comune di Pisa ha valutato quanto disposto dall'**art. 201, comma 1-bis del vigente Codice della Strada** in materia di contestazione immediata delle infrazioni (e, in particolare, quanto disposto dalla lett. d) del predetto articolo, ove si prevede che gli Agenti accertatori possono prescindere dalla contestazione immediata dell'infrazione solo nel caso di «accertamento della violazione in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo») e se ha dato disposizione agli Agenti di Polizia Municipale che utilizzeranno lo «Street Control» di procedere in ogni caso personalmente e direttamente al concreto accertamento della presenza fisica del conducente e/o del proprietario del veicolo nelle immediate vicinanze dello stesso;
12. se, in relazione alla concrete modalità di utilizzo del sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control», il Comune di Pisa ha valutato quanto disposto nel parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 maggio 2012 (prot. 2291) dettato proprio in tema di utilizzo del sistema «Street Control», ove si precisa che **«i sistemi di videosorveglianza, mentre possono essere idonei a dimostrare l'avvenuta violazione, non risultano tuttavia idonei a dimostrare l'assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo, circostanza che può essere accertata solo dall'intervento diretto degli organi di polizia stradale, e pertanto non risulterebbe giustificata la contestazione non immediata»**, e se ha dato disposizione agli Agenti di Polizia Municipale che utilizzeranno lo «Street Control» di procedere in ogni caso personalmente e direttamente al concreto accertamento della presenza fisica del conducente e/o del proprietario del veicolo nelle immediate vicinanze dello stesso;
13. se il Comune di Pisa, prima di rendere operativo il sistema di rilevamento delle infrazioni al Codice della Strada denominato «Street Control», ha proceduto ad una

preventiva verifica del corretto posizionamento, su tutto il territorio ove verrà in concreto utilizzato il predetto apparecchio, dei segnali stradali di divieto di sosta e di fermata.

Al fine di rendere più chiari i motivi dell'interrogazione si allega il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 maggio 2012, prot. 2291.

*Pisa, 5 novembre 2013*

*Il Consigliere Comunale*  
**Raffaele LATROFA**



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per la Sicurezza Stradale

Divisione II

03/05/2012

Prot. n. 2291

Oggetto: **Contestazione degli illeciti amministrativi per infrazioni al Codice della Strada in materia di sosta vietata. Rif. prot. n. 2.222 del 30.03.2012.**

Con riferimento a quanto esposto nella nota in riscontro, si premette che al sensi dell'art. 201, c. 1-bis, lett. d), del Nuovo Codice della Strada (Dls n. 285/1992), le violazioni al divieto di sosta possono dar luogo alla contestazione non immediata nel caso di accertamento in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo.

Ciò premesso, si osserva che i sistemi di videosorveglianza, mentre possono essere idonei a dimostrare l'avvenuta violazione, non risultano tuttavia idonei a dimostrare l'assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo, circostanza che può essere accertata solo dall'intervento diretto degli organi di polizia stradale, e pertanto non risulterebbe giustificata la contestazione non immediata.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE  
(Dr.Ing. Francesco MAZZIOTTA)